

Infortunio sul lavoro: gli obblighi del datore di lavoro

Nello specifico, il datore di lavoro dovrà:

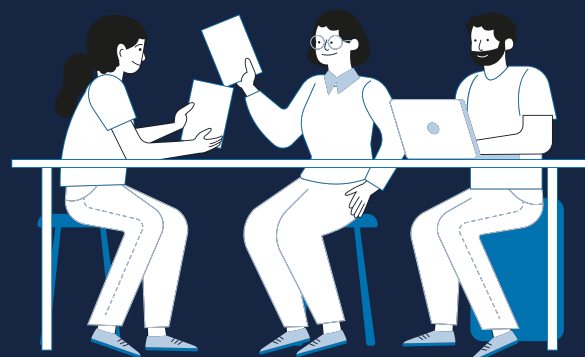


Denunciare l'infortunio all'INAIL entro 2 giorni dal momento della ricezione degli estremi del certificato medico, che sarà già stato trasmesso per via telematica all'Istituto stesso dal medico curante o dalla struttura sanitaria competente.

Comunicare l'evento entro 24 ore, e con qualunque mezzo che consenta di comprovarne l'invio.

Comunicare l'infortunio all'INAIL entro 2 giorni dalla ricezione del nuovo certificato medico quando un infortunio prognosticato, guaribile entro tre giorni, si veda prolungare al quarto

Inoltare a fini statistici e informativi, la "Comunicazione di infortunio" per gli infortuni che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, con esclusione di quello dell'evento.



Infortunio sul lavoro: gli obblighi del lavoratore

A seguito dell'assistenza il lavoratore dipendente dovrà avvisare (o delegare l'avviso in caso di impossibilità) nel più breve tempo possibile il proprio datore di lavoro.

Il medico curante o la struttura sanitaria che presta la primissima assistenza al dipendente che ha subito un infortunio sul lavoro è obbligato per legge a rilasciare un certificato medico.

Da parte sua, il dipendente dovrà comunicare al datore di lavoro il numero identificativo del certificato medico, la data in cui è stato rilasciato ed i giorni totali di prognosi indicati nel certificato stesso, anche in caso di infortunio di lieve entità.

